



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Alla C.A. Ing. Antonio La Malfa
Comando Provinciale di Bologna

Bologna 31/07/2013

Oggetto: Riorganizzazione gestione servizio rendicontazione mensa, relazioni sindacali.

Abbiamo ricevuto una bozza di un ODG che in breve chiede un parere alle OO.SS. su un nuovo sistema di gestione dei buoni pasto per i distaccamenti, cioè si vuole proporre di erogare i buoni pasto a consuntivo con cadenza mensile (entro il 10 di ogni mese) costringendo i lavoratori ad anticipare le spese del proprio pasto, poi successivamente riceveremo non dei soldi, ma dei buoni. Questa bozza non ci ha colto di sorpresa, perchè già oggi stiamo anticipando i soldi all'amministrazione per mangiare, infatti sono già un paio di turni che i lavoratori dei distaccamenti non hanno più i buoni e si devono frugare nel proprio portafoglio per garantirsi il pasto, fino a ieri garantito dall'amministrazione tramite buono pasto. Questa decisione unilaterale del dirigente arriva senza alcun preavviso ai lavoratori, senza nessuna informativa alle OO.SS., nonostante il 25 cm la USB in una riunione con il dirigente alla presenza di tutte le altre OO.SS., avesse denunciato quello che stava accadendo. Il dirigente piccato in quella occasione aveva ribattuto : "che stavamo facendo un processo alle intenzioni, che l'inconveniente era legato alla carenza di amministrativi e che non c'era volontà da parte del comando di procedere ad un sistema diverso". Ma il giorno dopo in una e mail il comando invia alle OO.SS. la bozza di una modifica sulla distribuzione dei buoni! Ci chiediamo dunque che modo è questo di relazionarsi con i sindacati? con i lavoratori? In comandi "normali" prima si discute poi si decide, non il contrario. Non ci piace dare lezioni, ma ci piace ancora meno subire decisioni assurde che colpiscono nel reddito il lavoratore. Questo modo di relazionarsi ci pare poco degno di un dirigente del Corpo Nazionale. Un dirigente non può comportarsi in questo modo, così si mina alle fondamenta la fiducia con le parti sociali e con i propri dipendenti. Quindi per recuperare la credibilità che è necessaria per continuare il dialogo tra amministrazione e OO.SS., **intimiamo al dirigente di erogare di nuovo i buoni mensa con il vecchio sistema**, con questa disposizione infatti si va ad incidere sul reddito dei dipendenti, si chiede di anticipare somme di denaro non trascurabili, si crea una sperequazione tra chi ha il diritto alla mensa garantita e chi no. In questo momento di grave crisi e di aumento dei costi generali una famiglia che deve fare fronte a una spesa di poche decine di euro in più al mese, si trova in forte difficoltà. Noi della USB abbiamo già denunciato in passato scelte fatte da questo dirigente che hanno inciso nel nostro reddito: vedi le limitazioni nell'uso delle auto di servizio, le limitazioni del servizio lavanderia, ora dobbiamo assistere anche alla decisione di anticipare i soldi per poter mangiare in turno..... crediamo sia veramente troppo. I lavoratori ci hanno subissato di telefonate per denunciare il loro disagio, per manifestare la loro rabbia verso decisioni che vedono come vessatorie e incomprensibili. Abbiamo già ricordato che si può risparmiare sui costi di gestione senza incidere sui lavoratori, ma sempre inascoltati. Il dirigente ha il dovere di recepire le nostre istanze perchè sono le istanze di tutti i lavoratori. Ci auguriamo dunque che la nostra richiesta di riattivare da subito l'erogazione dei buoni mensa sia accolta, chiaramente la presente vale anche come risposta sulla proposta dell'ODG ricevuta. La bozza non va cambiata o riscritta, va semplicemente cestinata. Se non si dovesse avere un sollecito riscontro avvieremo tutte le azioni che riterremo adeguate all'attacco che la dirigenza ha fatto ai diritti dei lavoratori e ai diritti sindacali.

Per il Coordinamento Provinciale USB VVF

Ciro Bartolomei



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO